

ELENA LEDDA

Laureata presso la Facoltà di Magistero dell'Università Cattolica di Brescia e specializzata in biblioteconomia e archivistica, ha dedicato i suoi studi principalmente alla figura e all'opera di Gabriele d'Annunzio. Dell'autore ha curato il *Notturmo* (ediz.1995, 2011, 2014) per l'editore Garzanti e il corposo epistolario *Il fiore delle lettere*, per l'editore Dell'Orso.

Autrice di un centinaio di saggi di carattere storico-letterario e bibliografico, ha pubblicato i volumi: *Fiume e d'Annunzio* (tradotto in inglese e francese); *Documenti fiumani*; *Il poeta storico*; *Saggio di bibliografia critica dannunziana*; *Antonio Duse medico di piaghe e dottore di stelle*; *Presenza francescana sul Garda*.

Per oltre vent'anni ha svolto l'attività biblioteconomica della Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani", e ha curato per l'Istituzione, mostre, convegni, pubblicazioni e documentari.

Come direttore dell'Associazione culturale "L'oleandro" ha promosso iniziative sull'opera e la vita di Gabriele d'Annunzio e realizzato progetti di carattere letterario ed artistico in ambito internazionale: mostre di grafica, fotografia, concorsi e corsi didattici.

Da molti anni dedica all'Ateneo di Salò la propria professionalità prestando particolare attenzione alla salvaguardia e promozione del patrimonio dei beni culturali.

Attualmente, in veste di Presidente della cinquecentesca Accademia, è impegnata nella valorizzazione storica del territorio gardesano in cui l'Istituzione opera, con la promozione di seminari, convegni, conferenze, incontri con le scuole e pubblicazioni.

Nel 1987 ottiene il Premio letterario «Giacomo Leopardi» e nel 2008 il Premio «Aligi» al merito di impegni culturali.

È socia dell'Ateneo di Brescia, membro del Comitato Interaccademico nazionale e membro del Consiglio della Fondazione "Opera Pia Carità Laicale e Istituto Lodroniano" (MuSa).

Dal 29 maggio 2019 è presidente del Centro Nazionale di Studi Dannunziani.